

INDICE SOMMARIO

<i>Prefazione alla quarta edizione</i>	<i>pag.</i>	XI
<i>Prefazione alla decima edizione</i>	»	XIII

PARTE PRIMA

LA FORMAZIONE E LA NATURA GIURIDICA DELLE REGIONI

1. <i>L'idea regionale alla Costituente ed i suoi più immediati precedenti</i>	»	3
2. <i>L'attuazione delle Regioni e le principali vicende del nostro regionalismo</i>	»	6
3. <i>I profili dell'autonomia regionale</i>	»	11
4. <i>Gli elementi costitutivi della Regione: a) la comunità regionale</i>	»	13
5. (Segue): <i>b) il territorio</i>	»	15
6. (Segue): <i>c) l'apparato autoritario</i>	»	16
7. <i>La problematica distinzione tra Regione e Stato-membro di Stato federale</i>	»	18
8. <i>Regioni a statuto speciale, Regioni a statuto ordinario e Regioni... «specializzabili»</i>	»	20

PARTE SECONDA

L'ORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE

<i>Considerazioni introduttive</i>	»	29
--	---	----

CAPITOLO PRIMO

IL CONSIGLIO REGIONALE

1. <i>La natura giuridica</i>	»	31
A) LA FORMAZIONE		
2. <i>Il sistema elettorale</i>	»	32
3. <i>Elettorato attivo ed elettorato passivo</i>	»	39
4. <i>La verifica dei titoli di ammissione</i>	»	47
5. <i>La composizione numerica e la durata in carica del Consiglio</i>	»	48
6. <i>Lo status di consigliere regionale</i>	»	54
B) LA STRUTTURA		
7. <i>Organizzazione ed autoorganizzazione del Consiglio: il regolamento interno</i>	»	57

8.	<i>Le articolazioni interne dell'organo: a) il Presidente e l'ufficio di Presidenza.</i>	»	61
9.	(Segue): b) <i>i gruppi consiliari e le commissioni permanenti</i>	»	62
10.	(Segue): c) <i>organi minori, ordinari e straordinari</i>	»	65
11.	<i>L'autonomia contabile e funzionale</i>	»	67
	C) IL FUNZIONAMENTO		
12.	<i>Le principali modalità di funzionamento</i>	»	69
	D) LE FUNZIONI		
13.	<i>Le funzioni consiliari in generale (con particolare riguardo alle attribuzioni costituzionali)</i>	»	70
14.	<i>Le forme di partecipazione del Consiglio ad attività statali</i>	»	70
15.	<i>Le funzioni « proprie » del Consiglio</i>	»	72

CAPITOLO SECONDO

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E LA GIUNTA REGIONALE

1.	<i>Composizione e formazione della Giunta</i>	»	75
2.	<i>La collegialità della Giunta tra diritto e prassi</i>	»	82
3.	(Segue): <i>organizzazione e funzionamento della Giunta.</i>	»	85
4.	<i>Verifiche della sussistenza del rapporto di fiducia tra Consiglio e Presidente e/o Giunta e responsabilità di questi ultimi</i>	»	86
5.	<i>Le attribuzioni della Giunta</i>	»	90
6.	<i>Le attribuzioni del Presidente</i>	»	92
7.	<i>La forma di governo regionale</i>	»	98

PARTE TERZA

I RACCORDI TRA LO STATO E LE REGIONI

SEZIONE PRIMA

LA PARTECIPAZIONE DELLE REGIONI AD ATTIVITÀ DELLO STATO

1.	<i>Il regionalismo « bifronte », garantista e cooperativo, e le più rilevanti e gravi torsioni del modello costituzionale registratesi nell'esperienza</i>	»	111
2.	<i>La partecipazione regionale ad attività parlamentari e le sue forme, secondo l'originario modello costituzionale</i>	»	116
3.	<i>Il « sistema delle Conferenze »</i>	»	121
4.	<i>Le proposte volte ad incardinare stabilmente le Regioni nell'organizzazione dello Stato-persona (in ispecie, la modifica del Senato in « Camera delle Regioni »)</i>	»	130

SEZIONE SECONDA
I POTERI DELLO STATO NEI CONFRONTI DELLE REGIONI ED
IL PRINCIPIO DI UNITARIETÀ DELLA REPUBBLICA

1.	La ratio dei poteri statali nei confronti delle Regioni	» 137
2.	I poteri d'indirizzo	» 138
3.	I poteri sostitutivi o sussidiari	» 140
4.	I poteri di controllo	» 144

PARTE QUARTA
LE FUNZIONI DELLA REGIONE

A) LE FUNZIONI NORMATIVE

CAPITOLO PRIMO
LA POTESTÀ STATUTARIA

1.	Gli statuti come fonti espressive per antonomasia dell'autonomia e le differenze al riguardo esistenti tra Regioni di diritto comune e Regioni a regime differenziato	» 149
2.	La natura giuridica dello statuto.	» 152
3.	Il procedimento di formazione delle « leggi statutarie » ed il controllo sopra di esse	» 153
4.	I contenuti degli statuti	» 156
5.	La irrisolta questione concernente la struttura nomologica degli enunciati statutari e la loro « armonia con la Costituzione »	» 164

CAPITOLO SECONDO
LE POTESTÀ LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

1.	Il procedimento di formazione delle leggi regionali	» 167
2.	Tipologia delle potestà legislative e limiti generali delle leggi regionali (con particolare riguardo ai limiti c.d. di « merito »)	» 172
3.	(Segue): i limiti generali di legittimità	» 174
4.	La potestà primaria o piena o esclusiva, la potestà « residuale » e la dinamica della normazione nel tempo.	» 183
5.	I limiti della potestà piena (in specie, i « principi generali dell'ordinamento giuridico dello Stato »)	» 186
6.	(Segue): le « norme fondamentali delle riforme economico-sociali »	» 188
7.	(Segue): gli « obblighi internazionali dello Stato » (ed i rapporti tra Regioni e Unione europea)	» 191
8.	La potestà ripartita o concorrente	» 199
9.	La potestà integrativo-attuativa	» 208
10.	Le leggi provinciali	» 211
11.	Atti regionali con « forza di legge »?	» 212
12.	(Segue): il referendum abrogativo di leggi regionali	» 215

13.	<i>I regolamenti regionali: titolarità e procedimento di formazione</i>	» 217
14.	<i>(Segue): la tipologia</i>	» 219
15.	<i>(Segue): i rapporti tra i regolamenti regionali ed i regolamenti dello Stato (e degli enti infraregionali)</i>	» 222

CAPITOLO TERZO

B) LE FUNZIONI AMMINISTRATIVE

1.	<i>Premessa: l'intelaiatura del nuovo art. 118</i>	» 227
2.	<i>Le funzioni amministrative, secondo il vecchio « modello » costituzionale</i>	» 230
3.	<i>Le materie di competenza regionale e la loro « ridefinizione » (tra non poche oscillazioni e complessive carenze) ad opera della normativa di trasferimento delle funzioni: notazioni generali</i>	» 233
4.	<i>Il trasferimento delle funzioni amministrative alle Regioni a statuto speciale</i>	» 234
5.	<i>Il trasferimento delle funzioni alle Regioni di diritto comune (con specifico riguardo alle « ondate » del '72 e del '77)</i>	» 237
6.	<i>Dalla legge n. 142 del 1990 alla « riforma Bassanini ».</i>	» 241
7.	<i>La « legge Bassanini I » ed i decreti attuativi: una riforma in progress.</i>	» 243
8.	<i>Il nuovo art. 118 Cost., la legge n. 131 del 2003 e la « chiamata in sussidiarietà ».</i>	» 246
9.	<i>Funzioni proprie e funzioni conferite nell'art. 118 Cost</i>	» 251
10.	<i>La riforma introdotta dal D.L. n. 95 del 2012: le funzioni fondamentali dei Comuni</i>	» 253
11.	<i>(Segue): il « riordino » delle Province, la sent. n. 220 del 2013 della Corte costituzionale e la l. n. 56 del 2014 (c. d. « legge Delrio »)</i>	» 257
12.	<i>(Segue): le Città metropolitane</i>	» 261
13.	<i>Gli statuti comunali e provinciali</i>	» 267
14.	<i>Dal Commissario del Governo al Rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie</i>	» 270
15.	<i>La funzione statale di indirizzo e coordinamento</i>	» 273
16.	<i>Un nuovo modo di amministrare: programmazione e cooperazione nella riforma del titolo V (in particolare, il Consiglio delle autonomie locali)</i>	» 277
17.	<i>Il principio di sussidiarietà nel nuovo titolo V</i>	» 281
18.	<i>La partecipazione democratica all'attività amministrativa.</i>	» 284
19.	<i>Il difensore civico</i>	» 286

PARTE QUINTA

L'AUTONOMIA FINANZIARIA

1.	<i>Premessa.</i>	» 291
2.	<i>Le linee di fondo dell'originario quadro costituzionale e dei suoi sviluppi nella legislazione attuativa.</i>	» 296
3.	<i>(Segue): i contenuti dell'autonomia finanziaria, secondo l'originario modello costituzionale</i>	» 297
4.	<i>La finanza regionale: il testo di riforma del titolo V della Costituzione e le ulteriori modifiche apportate dalla l. cost. n. 1 del 2012</i>	» 299

5.	<i>Gli sviluppi della legislazione in tema di finanza regionale, dalla l. n. 281 del '70 alla l. n. 133 del '99 e al D.Lgs. n. 56 del 2000</i>	» 304
6.	<i>L'autonomia di spesa e la potestà legislativa delle Regioni in materia contabile</i>	» 307
7.	<i>La l. n. 42 del 2009 sul federalismo fiscale: note introduttive</i>	» 309
8.	<i>I principi e criteri direttivi contenuti nell'art. 2, l. n. 42: in particolare, il principio di territorialità, il passaggio dal criterio della spesa storica a quello del costo e del fabbisogno standard, la previsione di « premi » e « sanzioni » e il « patto di convergenza »</i>	» 312
9.	<i>La finanza regionale: i tributi regionali e la distinzione tra « spese LEP » e « spese non-LEP »</i>	» 315
10.	<i>Il fondo perequativo e gli interventi speciali</i>	» 317
11.	<i>La finanza degli enti locali e la lotta all'evasione fiscale</i>	» 319
12.	<i>I decreti legislativi di attuazione della l. n. 42 del 2009</i>	» 321
13.	<i>L'autonomia finanziaria delle Regioni a statuto speciale</i>	» 323

PARTE SESTA I CONTROLLI

CAPITOLO PRIMO I CONTROLLI SUGLI ATTI

A) IL CONTROLLO SULLE LEGGI

1.	<i>Considerazioni introduttive: la modifica dell'art. 127 Cost. e i suoi possibili riflessi sulla giustizia costituzionale e sullo svolgimento del controllo in seno al Governo</i>	» 331
2.	<i>L'impugnazione della legge regionale tra passato e presente</i>	» 336
3.	<i>L'individuazione dell'organo competente al controllo e la definizione dei vizi delle leggi regionali</i>	» 337
4.	<i>I ricorsi della Regione contro leggi dello Stato</i>	» 341
5.	<i>I ricorsi di una Regione contro leggi di altra Regione</i>	» 343
6.	<i>Profili processuali dei ricorsi in via d'azione: in particolare, la definizione dei tempi di giudizio, la possibile sospensione dell'efficacia della legge impugnata, la decisione dei ricorsi per « parti separate », la gestione del contenzioso da parte della Corte nella fase di transizione dal vecchio al nuovo sistema di controllo</i>	» 346
7.	<i>Il controllo sulle leggi nelle Regioni a statuto speciale. In particolare: a) in Trentino-Alto Adige; b) secondo lo statuto siciliano</i>	» 348

B) I CONFLITTI DI ATTRIBUZIONE TRA STATO E REGIONI (E TRA REGIONI)

8.	<i>La nozione di conflitto di attribuzione tra diritto e prassi</i>	» 353
9.	<i>La proposizione del ricorso e la risoluzione del conflitto</i>	» 356

C) L'ABROGAZIONE DEGLI ARTT. 125, I C., E 130 COST.

10.	<i>La cancellazione della Commissione statale di controllo sugli atti amministrativi regionali</i>	» 359
11.	<i>Quali controlli sugli atti degli enti locali?</i>	» 363

CAPITOLO SECONDO
I CONTROLLI SUGLI ORGANI DIRETTIVI DELLA REGIONE

1.	<i>Notazioni introduttive</i>	»	367
2.	<i>Lo scioglimento del Consiglio regionale tra contenuto derogabile e contenuto inderogabile dell'art. 126 Cost</i>	»	367
3.	<i>I casi di scioglimento</i>	»	370
4.	<i>Il decreto di scioglimento e la sua natura giuridica</i>	»	373
5.	<i>Lo scioglimento nelle Regioni a statuto speciale</i>	»	376
	 <i>Nota bibliografica</i>	»	379